



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ALBA QUARTIERE MORETTA

CNIC855003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALBA QUARTIERE MORETTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7825** del **06/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/10/2022** con delibera n. 02*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 42** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 55** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 65** Attività previste in relazione al PNSD
- 67** Valutazione degli apprendimenti
- 74** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 80** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 81** Aspetti generali

- 82** Modello organizzativo
- 84** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 85** Reti e Convenzioni attivate
- 96** Piano di formazione del personale docente
- 103** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto comprensivo Quartiere Moretta accoglie 950 alunni (a.s.2022/2023), per lo più di Alba, e una piccola percentuale proveniente dalle zone limitrofe. Le nazionalità di appartenenza degli alunni stranieri sono principalmente rumena, albanese, magrebina.

All'interno della popolazione scolastica si rileva la presenza di alunni diversamente abili (5.05%) che seguono percorsi individualizzati e inclusivi. Nell'ultimo biennio la situazione economica e di conseguenza sociale del territorio ha risentito dell'epidemia da Sars Covid 19, anche se, di recente, si assiste alla ripresa delle PMI (piccole /medie imprese.) Il settore industriale trainante è rappresentato da alcune aziende big: Ferrero, Miroglio, Mondo, Egea, senza tralasciare il ramo eno-gastronomico, che costituisce un'importante risorsa per il turismo. Le famiglie sono in maggioranza partecipative e attente al percorso culturale ed educativo dei figli. A fronte di un tessuto socio- economico vivace, operativo e ricco, esistono tuttavia sacche di disagio e di svantaggio socio- culturale, che necessitano di prese in carico da parte del servizio socio-assistenziale.

Il bacino d'utenza dell'istituto comprensivo Alba Quartiere Moretta è composto per la quasi totalità da popolazione scolastica che proviene da un contesto socio-economico culturale avvantaggiato. L'indice ESCS mediano è infatti classificato come "alto" per 7 classi su 10, "medio alto" per due classi e "medio basso" per una classe. La percentuale di alunni stranieri è bassa, specie se confrontata con i vari benchmark: 8,8% in Scuola Primaria (contro il 16,2 della provincia di Cuneo) e 9,2% Scuola secondaria (contro il 14,4% della provincia di Cuneo).

La scuola secondaria di primo grado ospita, in collaborazione con la cooperativa Alice, il servizio doposcuola agli alunni che ne fanno richiesta all'inizio dell'anno.

La scuola primaria offre un servizio di pre-scuola in collaborazione con il Cam presso l'istituto Maria Ausiliatrice.

Vincoli:



Anche se in numero ridotto, le famiglie in condizione di svantaggio socio- economico e culturale a volte sono difficili da intercettare. In alcune situazioni risulta determinante la mediazione dei servizi socio-assistenziali.

Nel nostro istituto sono anche presenti alunni provenienti da famiglie straniere di recente insediamento, per i quali si evidenziano problematiche come la comunicazione, la comprensione linguistica e socio-culturale. L'eterogeneità dell'utenza genera una grande varietà di bisogni educativi personalizzati. Si rende pertanto necessario attivare percorsi di apprendimento della lingua italiana come lingua 2, di mediazione linguistica e interculturale con le risorse disponibili.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I sei plessi dell'Istituto Comprensivo hanno tutti sede nel comune di Alba, ma ad essi afferiscono anche alunni provenienti da diversi Comuni del circondario. La zona è famosa per essere una tra le principali aree vinicole italiane ed è ormai da anni una tra le mete più apprezzate dai turisti. Nel 2014 l'area di Alba, Langhe e Roero è stata riconosciuta dall'Unesco Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Pur essendo stata colpita dalla crisi recessiva che ha investito tutto il Paese, Alba ha retto meglio di altre aree. Esiste un forte tessuto associativo con cui la scuola collabora per attività sociali, culturali, sportive.

Il territorio in cui si colloca la scuola dal punto di vista socio- economico è quindi sicuramente caratterizzato da numerose risorse, visto il sano tessuto produttivo circostante. L' area di Alba e delle Langhe si contraddistingue infatti per la floridezza del settore primario (agricoltura, con particolare vocazione per la viticoltura), secondario (Ferrero, Miroglio, Edizioni Paoline, industria della trasformazione e conservazione agroalimentare) e anche terziario (servizi per le persone e il turismo). Il Comune è attento alle esigenze della scuola, nella manutenzione dei plessi e nel promuovere iniziative che coinvolgano le classi in occasione di manifestazioni e ricorrenze. Tutti i plessi sono ben collegati con i mezzi pubblici urbani.

Vincoli:

Non ci sono collegamenti comodi e frequenti dei mezzi pubblici con la città di Alba dai paesi circostanti. Ciò rappresenta una criticità per alcune famiglie e per alcune unità di personale



docente e ATA.

Nel quartiere Moretta sono presenti due aree di edilizia popolare. La crisi economica internazionale ha inevitabilmente colpito anche la nostra zona, determinando nelle famiglie maggiori incertezze economiche. Tuttavia, le caratteristiche del tessuto imprenditoriale locale consentono di attutire gli effetti della sfavorevole congiuntura economica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di biblioteche, laboratori informatici, artistici e musicali nei plessi di scuola primaria e secondaria. La scuola primaria è dotata di palestra, mentre la scuola secondaria si appoggia al centro sportivo "Paolo Brusco". Le biblioteche e i laboratori sono gestiti da docenti referenti e sono previste delle turnazioni per il loro utilizzo. La scuola primaria nell'emergenza Covid aveva dovuto rinunciare al laboratorio informatico e alla biblioteca, mentre dall'anno scolastico 2021-22 questi ambienti di apprendimento sono tornati in funzione. Per gli alunni diversamente abili alla scuola Primaria e secondaria sono state allestite due aule sostegno, con materiale didattico dedicato, grazie al contributo economico dell'Associazione Ama.le e della Fondazione CRC. Oltre ai finanziamenti statali la scuola si avvale del contributo volontario delle famiglie, che consente di implementare gli acquisti di materiali di consumo e di cancelleria.

In virtù del finanziamento stanziato con il PNRR (euro 130 000) verranno riallestite e attrezzate con nuovi strumenti informatici la metà delle aule di lezione della scuola primaria e secondaria.

Vincoli:

Alcune attrezzature informatiche, in particolare LIM, avrebbero la necessità di essere sostituite, sia in primaria che in secondaria. La scuola secondaria di primo grado non ha la palestra interna e le fasce orarie a disposizione nel centro sportivo "Paolo Brusco" non consentono di soddisfare tutte le esigenze delle classi, pertanto due sezioni svolgono attività motoria presso la palestra della Scuola "Umberto Sacco", con disagio sia della Scuola primaria che della secondaria.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questo Istituto è particolarmente alta (73,5%) per i docenti in servizio da più di 5 anni nella Scuola Primaria. In questo



ordine di scuola seguono i docenti in servizio a tempo indeterminato da un anno a questa parte (16,3%). Entrambi questi dati sono superiori ai benchmark (in particolare il secondo lo è in maniera significativa). Nelle fasce intermedie le percentuali sono basse. Ciò denota che esiste una percentuale elevata di docenti di esperienza e fortemente radicati all'interno della Scuola, affiancati da un numero significativo di colleghi di recente nomina. Nella Scuola secondaria di primo grado, i docenti di ruolo in servizio da 1 a 3 anni sono il 33,3% (percentuale tripla rispetto al riferimento regionale), mentre quelli con più di 5 anni di ruolo sono il 57,1%. Ciò significa che complessivamente la quasi totalità del corpo docente è di ruolo.

Vincoli:

Il personale ATA è soggetto a un forte ricambio per quanto riguarda gli assistenti amministrativi, il che rappresenta un punto di debolezza notevole, poichè ogni anno occorre nuovamente formare il personale e le skills capitalizzate l'anno precedente vanno disperse. Anche i collaboratori scolastici a tempo indeterminato, soprattutto da più di 3 e 5 anni, sono percentualmente in numero molto inferiore alle tre medie di riferimento e ciò comporta un ricambio che destabilizza i plessi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ALBA QUARTIERE MORETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC855003
Indirizzo	VIA C. CENCIO, 14 ALBA 12051 ALBA
Telefono	0173440360
Email	CNIC855003@istruzione.it
Pec	CNIC855003@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.icquartieremoretta.gov.it/

Plessi

ALBA-CORSO PIAVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA85501X
Indirizzo	CORSO PIAVE N.98 ALBA 12051 ALBA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Corso Piave 98 - 12051 ALBA CN

ALBA - VIA CENCIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA855021
Indirizzo	VIA CENCIO N. 12 ALBA 12051 ALBA



Edifici

- Via Carlo Cencio 12 - 12051 ALBA CN

ALBA-VIA RORINE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CNAA855032

Indirizzo VIA RORINE N. 32 ALBA 12051 ALBA

Edifici

- Via Rorine 32 - 12051 ALBA CN

ALBA - VIA RIO MISURETO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CNAA855043

Indirizzo VIA RIO MISURETO N. 19 ALBA 12051 ALBA

Edifici

- Via Rio Misureto 19 - 12051 ALBA CN

ALBA-BORGO MORETTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE855015

Indirizzo VIA DE AMICIS N.1 ALBA 12051 ALBA

Edifici

- Via Edmondo De Amicis 1 - 12051 ALBA CN

Numero Classi 20

Totale Alunni 421

ALBA - QUART. MORETTA-PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Codice	CNMM855014
Indirizzo	VIA S.PAOLO N. 8 - 12051 ALBA
Edifici	• Via San Paolo 8 - 12051 ALBA CN
Numero Classi	14
Totale Alunni	330

Approfondimento

L'edificio che ospita la Scuola secondaria di primo grado "Pertini" è dal 2019 la nuova scuola sita in Via Carlo Cencio 14.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	6
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
	In fase di digitalizzazione	2
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	42
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	74
	LIM e SmartTV nelle aule di lezione	40



Aspetti generali

"Ogni villaggio è un microcosmo che tende a riprodurre il macrocosmo dell'umanità intera, anche se in proporzioni un po' diverse"

Luigi Luca Cavalli Sforza

Viviamo un periodo storico di grande incertezza, un periodo in cui, nonostante l'informazione che i mass-media ci forniscono quotidianamente, si fa fatica a comprendere tutto quello che accade intorno a noi. E come se stessi viaggiando su un treno in corsa senza conoscere la destinazione e minacciati da imprevedibili eventi. Il mercato dominante, la globalizzazione, la competitività e la precarietà, l'inattesa pandemia che ha portato a un'emergenza sanitaria globale e in ultimo anche la guerra in Ucraina. Tutto questo va ad aggiungersi alla necessità continua di adeguarsi ai mutamenti, al cambiamento delle priorità, delle prospettive.

Il tempo in cui viviamo reclama una comprensione puntuale e una conseguente definizione di idee capaci di riqualificare la vita umana in tutta l'energia che sottende con la convinzione che quest'epoca di grandi problemi possa dare valide risposte risolutive capaci di contribuire alla costruzione di una cultura a misura d'uomo.

Ecco che la Scuola diventa l'entità, il luogo, l'ambiente in cui è possibile, in maniera efficace, rispondere alle difficoltà della società ponendo come punto di riferimento l'educazione dell'individuo, l'alunno, in modo che possa crescere forte e consapevole della propria identità individuale e sociale. Un alunno depositario della propria libertà di opinione e del proprio spirito critico. Una scuola aggiornata e flessibile che aiuti **tutti i suoi alunni** a crescere senza lasciare indietro nessuno. Una scuola dell'inclusione.

L'Istituto Comprensivo Quartiere Moretta di Alba raccoglie questa sfida cercando di modulare l'approccio sui diversi gradi di età degli studenti impegnandosi a creare un ambiente scolastico in cui si sta bene, in cui si collabora con gli altri e insieme agli altri, in cui i bambini e i ragazzi sono protagonisti e partecipi attivi della loro formazione. Alunni consapevoli e responsabili, cittadini capaci di possedere abilità emotive, relazionali e non da ultimo cognitive.

La nostra scuola vuole creare negli alunni autonomia e flessibilità senza trascurare mai l'importanza dell'applicazione, del lavoro individuale, ma passando sempre attraverso



l'esperienza della cooperazione, della condivisione e dell'integrazione grazie alle quali è possibile porsi positivamente nei confronti della vita e affrontarne serenamente le richieste e le sfide.

L'Istituto Comprensivo Quartiere Moretta progetta il proprio mandato istituzionale mirando al successo formativo di ogni alunna e di ogni alunno. A tale successo concorrono diversi fattori individuati dalla comunità educante come elementi imprescindibili e caratteristici della scuola nella quale operiamo, primi fra tutti la preparazione, la professionalità, la coerenza di chi quotidianamente si mette in gioco per raggiungere i risultati attesi, oltre che il proposito di essere costantemente modello di riferimento per gli alunni che ci vengono affidati.

La presenza della sezione a indirizzo musicale nella secondaria rappresenta uno stimolo per impostare un curriculum dai 3 ai 14 anni incentrato sulla musica, non solo come disciplina in sé e per sé ma anche come linguaggio facilitatore dell'apprendimento e della comunicazione interpersonale, del superamento di barriere e pregiudizi, di condivisione di culture.

Oltre all'attività didattico-formativa di base, possono essere realizzate attività aggiuntive, integrative e complementari, come ad esempio:

- Momenti di raccordo con la scuola primaria con carattere di Orientamento e Continuità.
- Uscite didattiche di carattere musicale (partecipazione a Concerti, visite a Musei o Mostre).
- Eventuali partecipazioni a rassegne e concorsi di carattere musicale le cui date saranno fissate all'inizio del secondo quadrimestre in base ai bandi che verranno pubblicati.
- Performance speciali nell'ambito di particolari eventi (Natale, chiusura dell'anno scolastico e altri eventi legati a giornate di scuola aperta al territorio oppure concerti per favorire l'esibizione in pubblico).
- Esperienze di volontariato sociale (esibizioni in reparti ospedalieri o residenze per anziani).
- Occasioni di scambio, gemellaggio e concerti con altre SMIM (Orchestra Provinciale SMIM di Cuneo, Rete Regionale Flauti) e con il Liceo Musicale Da Vinci di Alba.

La gara della modernità ci sfida, quindi, su un terreno molto complesso, personale e profondo. Dobbiamo essere capaci di riconoscere, raccogliere, costruire e dare il modo ai nostri alunni di



esprimere la propria identità in un contesto sociale in continua evoluzione. Abbiamo scelto come percorsi facilitatori di questo cammino condiviso, oltre ai saperi più canonici, l'Arte, la Musica e lo Sport che sono lo specchio della società e attraverso un approccio più laboratoriale possono aiutarci sempre a trovare nuove prospettive nella valorizzazione delle diverse attitudini degli alunni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi nella Scuola Secondaria di primo grado, con particolare riferimento agli esiti di matematica.

Traguardo

Ridurre il delta tra i valori della scuola e quelli del Nord Ovest Italia: - italiano: ridurre il divario di 4 punti in tre anni riallinandosi al benchmark. - matematica: ridurre il divario di 15 punti in tre anni, avvicinandosi al benchmark del Nord Ovest Italia.

● Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare strumenti di rilevazione e valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Produrre griglie di valutazione intermedie e finali per la rilevazione dei progressi compiuti dagli alunni relativamente alle competenze chiave europee.

● Risultati a distanza

Priorità

Ricostruire gli esiti a distanza



Traguardo

Costituire una rete di scuole tra gli istituti comprensivi di Alba e del territorio e le Scuole secondarie di Secondo grado, per ricostruire gli esiti a distanza riportati dagli alunni, nel rispetto delle disposizioni di legge sulla privacy.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: ESITI INVALSI: MIGLIORARE LA VARIABILITA' TRA LE CLASSI E DENTRO LE CLASSI**

1. ESITI INVALSI

Questo percorso prevede un miglioramento degli esiti Invalsi per quanto riguarda la variabilità tra le classi e dentro le classi per la scuola secondaria di primo grado. Per rendere possibile questo miglioramento in un respiro triennale, è necessario ottimizzare le modalità di formazione classi prime, riformulare la progettazione per dipartimenti e la valutazione.

Gli obiettivi di processo consistono infatti nel:

- regolamentare i processi di formazione classi prime, anche delle classi dell'indirizzo musicale, mediante la condivisione con il collegio docenti e il consiglio di istituto
- implementare la prassi di somministrazione prove comuni di italiano e matematica e soprattutto rendere più funzionali le modalità di analisi dei risultati ottenuti.
- Rivedere la programmazione didattica di italiano e matematica mediante il lavoro in dipartimento.
- organizzare attività formative per i docenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi nella Scuola Secondaria di primo grado, con particolare riferimento agli esiti di matematica.



Traguardo

Ridurre il delta tra i valori della scuola e quelli del Nord Ovest Italia: - italiano: ridurre il divario di 4 punti in tre anni riallinandosi al benchmark. - matematica: ridurre il divario di 15 punti in tre anni, avvicinandosi al benchmark del Nord Ovest Italia.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rivedere la programmazione didattica di matematica alla secondaria di primo grado

Prevedere prove comuni tra le classi per italiano e matematica

○ **Continuità' e orientamento**

Rivedere le modalità di formazione sezioni alla scuola secondaria di primo grado, anche mediante regolamentazione da sottoporre al consiglio di istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Prevedere percorso formativi specifici circa le metodologie didattiche, in particolare per quanto riguarda la matematica

Attività prevista nel percorso: Restituzione dati Invalsi anno



scolastico precedente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Si procederà a organizzare un incontro con la Scuola Secondaria per la restituzione degli esiti della prova Invalsi del precedente anno scolastico, con riferimenti anche agli anni scolastici precedenti, soffermandosi sugli indicatori maggiormente rilevanti ai fini degli obiettivi formativi prioritari. I dati verranno restituiti senza riferimenti precisi alle sezioni e in forma aggregata.

Risultati attesi

Acquisizione da parte dei docenti delle materie oggetto di rilevazione nazionale, di maggiori consapevolezze circa la ricchezza dei dati restituiti dalle prove Invalsi e su come sia possibile reimpostare percorsi di miglioramento sulla base di tali evidenze.

● **Percorso n° 2: VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE E RISULTATI A DISTANZA.**

Questo percorso unisce due obiettivi di miglioramento inseriti nel RAV:

- - Produrre materiali e strumenti per la valutazione delle competenze chiave europee, che costituiscano utile traccia per la stesura della certificazione delle competenze in quinta primaria e terza secondaria di primo grado.
- - Monitorare i risultati a distanza ottenuti dagli alunni usciti dalla secondaria di primo grado "Pertini", mediante nuove modalità di comunicazione con le scuole secondarie di secondo grado



del territorio.

I due percorsi sono complementari in quanto la certificazione delle competenze chiave si accompagna alla valutazione in giudizio alla primaria e numerica alla secondaria, viene poi emessa all'assolvimento dell'obbligo di istruzione al termine del biennio della secondaria e al conseguimento del diploma. Pertanto segue tutta la carriera scolastica dello studente e fornisce informazioni utili e complementari per ricostruire un profilo completo dell'effettivo livello di preparazione dell'alunno. Fondamentale, inoltre, è armonizzare le tre modalità valutative vigenti nell'Istituto comprensivo.

Per la restituzione degli esiti a distanza (risultati scolastici, Invalsi, competenze) è necessario attivare modalità di comunicazione nuove con gli Istituti secondari di secondo grado, per avere un feedback rispetto alla preparazione degli alunni e all'efficacia delle attività di orientamento messe in campo nei tre anni della secondaria di primo grado. Ottimale è la costituzione di una rete di scopo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare strumenti di rilevazione e valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Produrre griglie di valutazione intermedie e finali per la rilevazione dei progressi compiuti dagli alunni relativamente alle competenze chiave europee.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Ricostruire gli esiti a distanza



Traguardo

Costituire una rete di scuole tra gli istituti comprensivi di Alba e del territorio e le Scuole secondarie di Secondo grado, per ricostruire gli esiti a distanza riportati dagli alunni, nel rispetto delle disposizioni di legge sulla privacy.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rivedere il curricolo verticale per competenze di istituto ed elaborare strumenti valutativi specifici relativamente alle competenze chiave.

Formulare in maniera più circostanziata il curricolo verticale di istituto relativo all'educazione civica.

○ **Continuita' e orientamento**

Implementare le pratiche già vigenti di comunicazione tra ordini di scuola diversi (in particolare tra le secondarie di primo e di secondo grado del territorio) per strutturare forme di monitoraggio degli esiti a distanza

Mappare quante famiglie seguono il consiglio orientativo della scuola e valutare come la scuola può supportare efficacemente nella scelta del percorso di studi successivo.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare corsi di aggiornamento in merito alla valutazione delle competenze

Attività prevista nel percorso: Mappatura delle scelte di scuola secondaria effettuate dalle famiglie

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2023
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Responsabile

Dirigente Scolastico. Dopo il termine ultimo delle iscrizioni, si prevede di effettuare una mappatura delle scelte operate dalle famiglie in merito alla scuola secondaria di secondo grado a cui iscrivere i figli, comparando i consigli orientativi forniti dalla scuola e le decisioni concrete assunte dai genitori degli alunni. Ciò per valutare in quale misura è rilevante il consiglio presentato dai docenti.

Risultati attesi

Valutare quanto la visione degli alunni da parte della scuola e delle famiglie sia allineata e in che misura abbiano inciso le attività di orientamento nel determinare la scelta finale di alunni e genitori

● Percorso n° 3: EMPOWERMENT DEI DOCENTI E



PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO.

In un'ottica di rafforzamento delle competenze e di leadership diffusa, questo obiettivo di miglioramento prevede l'empowerment dei docenti nei settori organizzativi e di coordinamento e nella assunzione di incarichi e responsabilità all'interno dell'organigramma dell'Istituzione scolastica. Infatti attualmente l'organigramma della scuola presenta una concentrazione di funzioni e alcune sovrapposizioni di incarichi, in virtù della disponibilità e delle competenze dei docenti. Per perseguire una crescita professionale da parte degli insegnanti, ci si ripromette di incrementare del 25 % nel triennio la percentuale di coloro che svolgono incarichi di coordinamento e gestione all'interno della scuola (es. funzioni strumentali, referenti di plesso, addetti alla sicurezza, referenti di commissioni e gruppi di lavoro, partecipazione a commissioni ecc...).

Per consentire questo empowerment si prevedono momenti di autoformazione interna alla scuola e formazione con esperti esterni.

Tale obiettivo è strategico per favorire una diffusione delle competenze amministrative, gestionali, giuridiche dei docenti, nonché per migliorare le capacità di lavoro in gruppo e l'efficacia delle azioni di coordinamento. L'importanza di tali skills è confermata anche da una sezione dedicata a questi aspetti lavorativi nel bilancio delle competenze e nel dossier che accompagna l'anno di formazione e prova dei docenti neo immessi in ruolo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Ricostruire gli esiti a distanza



Traguardo

Costituire una rete di scuole tra gli istituti comprensivi di Alba e del territorio e le Scuole secondarie di Secondo grado, per ricostruire gli esiti a distanza riportati dagli alunni, nel rispetto delle disposizioni di legge sulla privacy.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare momenti di autoformazione e formazione con esperti esterni su come migliorare le pratiche di lavoro in gruppo e il coordinamento organizzativo e gestionale

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare le skills dei docenti dal punto di vista amministrativo, burocratico e gestionale

Attività prevista nel percorso: Autoformazione e formazione con esperti esterni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2023
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico. Ci si ripromette di organizzare momenti di autoformazione interni all'Istituzione scolastica, in cui i docenti che già svolgono incarichi di carattere organizzativo (es. collaboratori del DS, Funzioni Strumentali ecc...), illustrino ai colleghi in cosa consistono le loro mansioni. Si prevedono inoltre momenti di formazione con esperti esterni, in cui specialisti del mondo del management diano elementi propri della gestione delle organizzazioni complesse (es. ruota PDCA, tecnica dei 7 cappelli ecc...)

Risultati attesi

Acquisizione di maggiori competenze e consapevolezza professionali per coloro che già svolgono incarichi di coordinamento e formazione di nuovi docenti pronti ad assumere a loro volta mansioni di tipo organizzativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella Scuola dell'infanzia l'uso flessibile degli spazi facilita l'acquisizione dei saperi, pertanto si ritiene necessario ripensare l'ambiente educativo e didattico in modo che non ci sia più la distinzione netta tra dentro e fuori.

Gli spazi interni ed esterni della scuola sono pensati e organizzati al fine di favorire le interazioni, le esplorazioni, la curiosità e la comunicazione. Le esperienze all'aria aperta condivise con i propri pari accrescono le capacità sociali e individuali.

Il giardino della scuola diventa "luogo" dove i bambini provano piacere nel movimento, sperimentano schemi posturali e motori, trovano uno spazio di manipolazione e osservazione grazie a cassoni per la coltivazione di piante e fiori, tavoli, pannelli per disegni al muro per pittura in "plein air". Giochi con l'acqua. Percorsi psicomotori.

Le varie esperienze vissute sia in un contesto outdoor che indoor, trovano spazio di approfondimento grazie ad attrezzature specifiche (piani luminosi, lenti d'ingrandimento, lavagne luminose, microscopi digitali, monitor interattivi, tablet..) Pur mantenendo uno spirito ludico si favorisce l'osservazione, si promuove l'apprendimento del metodo scientifico.

Questa impostazione di approccio troverà prosecuzione in verticale nell'ordine scolastico successivo attraverso l'attivazione del progetto EDUGREEN, finalizzato alla realizzazione di un orto didattico innovativo e sostenibile, all'interno del plesso di scuola primaria "Umberto Sacco", che permetterà alle studentesse e agli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. Per ulteriori dettagli, vedere sezione del PTOF "Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale".

Aree di innovazione



○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Innovare il modello organizzativo interno e modificare l'organigramma, aumentando il numero dei docenti che occupano posizioni di coordinamento e di organizzazione.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Produrre strumenti per la valutazione delle competenze e la mappatura degli esiti a distanza, anche tramite la creazione di una nuova rete di scopo tra scuole del territorio.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progetto EDUGREEN - Coltivazione idroponica di piante orticole

PON- FESR Scuola primaria: allestimenti di ambienti di apprendimento innovativi per le Scuole dell'Infanzia, in un'ottica di dialogo e di rapporto osmotico tra spazi interni ed esterni.

Piano Scuola 4.0

Allegato:

Progetto PON Edugreen.pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In virtù dei fondi PNRR, in particolare quelli legati alla transizione digitale, l'Istituto ha acquistato alcuni moduli gestionali di Argo Software, che consentono di lavorare più agevolmente ad alcune operazioni di carattere contabile e amministrativo, finora svolte senza l'ausilio del digitale o con strumenti non appositi. I moduli acquistati sono: Pago On Line, MAD, Personale, Libri di testo, 770 + IRAP, Commissioni 1°Ciclo (esami di Stato), MOF, Carriera.

Con l'azione "Esperienze del cittadino nei servizi pubblici" si procederà al rinnovamento del Sito, sempre con Argo Software, per adeguarlo alle Linee Guida AGID.



Aspetti generali

"Ogni villaggio è un microcosmo che tende a riprodurre il macrocosmo dell'umanità intera, anche se in proporzioni un po' diverse"

Luigi Luca Cavalli Sforza

Viviamo un periodo storico di grande incertezza, un periodo in cui, nonostante l'informazione che i mass-media ci forniscono quotidianamente, si fa fatica a comprendere tutto quello che accade intorno a noi. E come se stessi viaggiando su un treno in corsa senza conoscere la destinazione e minacciati da imprevedibili eventi. Il mercato dominante, la globalizzazione, la competitività e la precarietà, l'inattesa pandemia che ha portato a un'emergenza sanitaria globale e in ultimo anche la guerra in Ucraina. Tutto questo va ad aggiungersi alla necessità continua di adeguarsi ai mutamenti, al cambiamento delle priorità, delle prospettive.

Il tempo in cui viviamo reclama una comprensione puntuale e una conseguente definizione di idee capaci di riqualificare la vita umana in tutta l'energia che sottende con la convinzione che quest'epoca di grandi problemi possa dare valide risposte risolutive capaci di contribuire alla costruzione di una cultura a misura d'uomo.

Ecco che la Scuola diventa l'entità, il luogo, l'ambiente in cui è possibile, in maniera efficace, rispondere alle difficoltà della società ponendo come punto di riferimento l'educazione dell'individuo, l'alunno, in modo che possa crescere forte e consapevole della propria identità individuale e sociale. Un alunno depositario della propria libertà di opinione e del proprio spirito critico. Una scuola aggiornata e flessibile che aiuti **tutti i suoi alunni** a crescere senza lasciare indietro nessuno. Una scuola dell'inclusione.

L'Istituto Comprensivo Quartiere Moretta di Alba raccoglie questa sfida cercando di modulare l'approccio sui diversi gradi di età degli studenti impegnandosi a creare un ambiente scolastico in cui si sta bene, in cui si collabora con gli altri e insieme agli altri, in cui i bambini e i ragazzi sono protagonisti e partecipi attivi della loro formazione. Alunni consapevoli e responsabili, cittadini capaci di possedere abilità emotive, relazionali e non da ultimo cognitive.



La nostra scuola vuole creare negli alunni autonomia e flessibilità senza trascurare mai l'importanza dell'applicazione, del lavoro individuale, ma passando sempre attraverso l'esperienza della cooperazione, della condivisione e dell'integrazione grazie alle quali è possibile porsi positivamente nei confronti della vita e affrontarne serenamente le richieste e le sfide.

L'Istituto Comprensivo Quartiere Moretta progetta il proprio mandato istituzionale mirando al successo formativo di ogni alunna e di ogni alunno. A tale successo concorrono diversi fattori individuati dalla comunità educante come elementi imprescindibili e caratteristici della scuola nella quale operiamo, primi fra tutti la preparazione, la professionalità, la coerenza di chi quotidianamente si mette in gioco per raggiungere i risultati attesi, oltre che il proposito di essere costantemente modello di riferimento per gli alunni che ci vengono affidati.

La presenza della sezione a indirizzo musicale nella secondaria rappresenta uno stimolo per impostare un curriculum dai 3 ai 14 anni incentrato sulla musica, non solo come disciplina in sé e per sé ma anche come linguaggio facilitatore dell'apprendimento e della comunicazione interpersonale, del superamento di barriere e pregiudizi, di condivisione di culture.

Oltre all'attività didattico-formativa di base, possono essere realizzate attività aggiuntive, integrative e complementari, come ad esempio:

- Momenti di raccordo con la scuola primaria con carattere di Orientamento e Continuità.
- Uscite didattiche di carattere musicale (partecipazione a Concerti, visite a Musei o Mostre).
- Eventuali partecipazioni a rassegne e concorsi di carattere musicale le cui date saranno fissate all'inizio del secondo quadrimestre in base ai bandi che verranno pubblicati.
- Performance speciali nell'ambito di particolari eventi (Natale, chiusura dell'anno scolastico e altri eventi legati a giornate di scuola aperta al territorio oppure concerti per favorire l'esibizione in pubblico).
- Esperienze di volontariato sociale (esibizioni in reparti ospedalieri o residenze per anziani).
- Occasioni di scambio, gemellaggio e concerti con altre SMIM (Orchestra Provinciale SMIM di Cuneo, Rete Regionale Flauti) e con il Liceo Musicale Da Vinci di Alba.



La gara della modernità ci sfida, quindi, su un terreno molto complesso, personale e profondo. Dobbiamo essere capaci di riconoscere, raccogliere, costruire e dare il modo ai nostri alunni di esprimere la propria identità in un contesto sociale in continua evoluzione. Abbiamo scelto come percorsi facilitatori di questo cammino condiviso, oltre ai saperi più canonici, l'Arte, la Musica e lo Sport che sono lo specchio della società e attraverso un approccio più laboratoriale possono aiutarci sempre a trovare nuove prospettive nella valorizzazione delle diverse attitudini degli alunni.

L'ambiente scuola è quello in cui il bambino/ragazzo/studente trascorre una parte considerevole della giornata, per questo è indispensabile che sia accogliente, sano, caratterizzato da un clima sereno e disteso.

Le neuroscienze hanno evidenziato che gli apprendimenti si fissano meglio nel cervello insieme alle emozioni, "se si impara con gioia si impara meglio".

Promuovere benessere diventa una priorità. Ci sembra importante quindi attivare competenze atte a promuovere un ambiente scuola in cui sia piacevole vivere; un luogo in cui ogni individuo possa sentirsi accolto, rispettato, valorizzato e libero di esprimersi.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALBA-CORSO PIAVE CNA85501X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALBA - VIA CENCIO CNA855021

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALBA-VIA RORINE CNA855032

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALBA - VIA RIO MISURETO CNA855043

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALBA-BORGIO MORETTA CNEE855015

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: ALBA - QUART. MORETTA-PERTINI
CNMM855014 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore



Curricolo di Istituto

ALBA QUARTIERE MORETTA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La presenza di una sezione ad indirizzo musicale nella scuola secondaria dell'IC Quartiere Moretta rappresenta uno stimolo per la creazione di un curricolo verticale incentrato sulla musica, non soltanto intesa come disciplina in sè e per sè, ma come linguaggio che facilita l'apprendimento e la comunicazione interpersonale.

Orientamento caratterizzante l'istituto è la promozione di certificazioni linguistiche internazionali: in lingua inglese Starters e Movers per la primaria, Flyers, Ket e Pet per la secondaria . Per la lingua francese Delf A2 nella secondaria. Per preparare gli studenti al conseguimento delle certificazioni si propongono corsi dedicati con docenti madrelingua che consentono momenti e attività di "full immersion".

L'istituto dedica particolare attenzione alle attività di recupero, al consolidamento degli apprendimenti e al potenziamento delle competenze degli alunni con progetti che prevedono gruppi di livello, metodologie di peer tutoring e cooperative learning, rinforzi, all'occorrenza anche individualizzati, per facilitare il benessere e l'apprendimento di ogni studente.

I tre ordini di scuola propongono percorsi formativi di educazione civica, attivati in un'ottica trasversale che coinvolge più discipline per consentire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sè e dell'io sociale. Pertanto i contenuti e gli obiettivi proposti sviluppano la dimensione cognitiva, ma anche quella relazionale ed affettiva in quanto l'educazione civica esprime complessità, riguardando il modo di essere e di agire di ciascuno, nei rapporti con sè e con gli altri.

L'Istituto Comprensivo Quartiere Moretta promuove durante l'anno scolastico varie uscite didattiche e gite scolastiche per consentire agli alunni una riflessione più ampia sulla storia,



l'arte, la cultura e l'identità territoriale alla quale appartengono. Gli studenti partecipano anche a laboratori didattici dove creare, imparare e scoprire diventa divertente, favorendo così un apprendimento guidato dall'esperienza e dal confronto interpersonale.

Per accedere al Curricolo verticale, cliccare sul link contenuto nell'allegato sottostante.

Allegato:

[Link curricolo verticale.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda alla sezione "curricolo di scuola"

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alla sezione "curricolo di scuola"

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda alla sezione "curricolo di scuola"

Utilizzo della quota di autonomia

Non sono previste attività

CORSO A INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO

"Imparare a stare in un coro, in una banda, in un'orchestra, significa imparare a stare in una società dove l'armonia nasce dalla differenza, dal contrappunto, dove il merito vince sul privilegio

e il vantaggio di tutti coincide con il vantaggio dei singoli" Riccardo Muti

L'indirizzo musicale è, come dice la parola stessa, un particolare orientamento degli studi



del

segmento della scuola secondaria di primo grado nel quale è previsto lo studio di uno strumento musicale. Fulcro dell'indirizzo musicale è l'orchestra, il suonare insieme, il crescere

insieme con la musica.

Le quattro specialità strumentali offerte dalla nostra scuola sono: pianoforte, chitarra, clarinetto e flauto traverso.

L'adesione al corso è opzionale. Vi si accede, infatti su richiesta, all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

Trattandosi di un corso a numero chiuso tutti i richiedenti sosterranno, poco dopo il termine

delle iscrizioni, un colloquio orientativo-attitudinale volto ad accertare le attitudini musicali di ciascuno: non viene infatti richiesta alcuna conoscenza musicale pregressa.

Durante il triennio gli alunni vengono proiettati in moltissime attività e iniziative di carattere musicale: momenti di raccordo con le scuole primarie; partecipazione a rassegne musicali e concorsi sia da solisti sia in formazioni da camera e orchestra; performances nell'ambito di attività ed eventi che vedono coinvolta la nostra scuola; concerti e saggi di fine anno scolastico.

L'ammissione ai corsi dell'indirizzo musicale prevede l'obbligo di frequenza per l'intero triennio e che non è prevista la possibilità di recesso dalla scelta effettuata.

Lo strumento musicale è pertanto una disciplina curricolare a tutti gli effetti, con



valutazione quadrimestrale che compare, insieme a quella delle altre discipline, sui documenti

di valutazione ministeriali, e che prevede una specifica prova in sede di Esame di Licenza Media.

Imparare a suonare uno strumento è un'importante opportunità di crescita, è un valore aggiunto non solo per la formazione culturale ma anche per lo sviluppo complessivo della persona. Lo studio strumentale impone metodo e disciplina, risorse fondamentali spendibili nella vita di tutti i giorni.

Il fare musica pratica non è esclusivamente attività volta allo sviluppo di una tecnica squisitamente strumentale-musicale o dell'ambito creativo. Fare musica significa imparare a condividere le proprie esperienze, il proprio tempo e gli spazi comuni con i coetanei (e con adulti ovviamente).

Grazie alla musica i ragazzi interagiscono, lavorano in team, creano automaticamente in loro un meccanismo di interazione che porta alla consapevolezza del proprio ruolo e al rispetto del

ruolo altrui. In questo modo si attiva in tutti un processo di crescita individuale e un miglioramento dei rapporti interpersonali.

Gli alunni ammessi all'indirizzo musicale vengono inseriti tutti nella classe prima della sezione A. Le lezioni di strumento si svolgono individualmente o a piccoli gruppi (lezione collettiva), ogni settimana è prevista una lezione di orchestra e sono previste, inoltre, attività



di Teoria e Lettura Musicale.

Oltre all'attività didattico-formativa di base, possono essere realizzate attività aggiuntive, integrative e complementari, come ad esempio:

- Momenti di raccordo con la scuola primaria con carattere di Orientamento e Continuità.
- Uscite didattiche di carattere musicale (partecipazione a Concerti, visite a Musei o Mostre).
- Eventuali partecipazioni a rassegne e concorsi di carattere musicale le cui date saranno fissate all'inizio del secondo quadrimestre in base ai bandi che verranno pubblicati.
- Performance speciali nell'ambito di particolari eventi (Natale, chiusura dell'anno scolastico e altri eventi legati a giornate di scuola aperta al territorio oppure concerti per favorire l'esibizione in pubblico).
- Esperienze di volontariato sociale (esibizioni in reparti ospedalieri o residenze per anziani).
- Occasioni di scambio, gemellaggio e concerti con altre SMIM (Orchestra Provinciale SMIM di Cuneo, Rete Regionale Flauti) e con il Liceo Musicale Da Vinci di Alba.

Il Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176, emanato dal Ministero dell'Istruzione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, prevede che a partire dal 1° settembre

2023 i percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado sostituiscano gli attuali corsi a indirizzo musicale disciplinati dal Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

Entro il 31 gennaio l'Istituto Comprensivo Quartiere Moretta di Alba, forte della



pluridecennale esperienza nell'insegnamento dello strumento chiederà il passaggio, come da

normativa sopra citata.

"Già, l'emozione di vedere un'orchestra mi fa battere il cuore a duemila, ma è proprio un'emozione

perchè è una cosa bella e le cose belle fanno battere il cuore, è una delle forme della felicità, la

musica [...] Guardate la bellezza [rivolgendosi all'orchestra], la musica fa bene, è una cosa proprio che cura." Roberto Benigni

Approfondimento

La presenza di una sezione ad indirizzo musicale nella scuola secondaria dell'IC Quartiere Moretta rappresenta uno stimolo per la creazione di un curricolo verticale incentrato sulla musica, non soltanto intesa come disciplina in sè e per sè, ma come linguaggio che facilita l'apprendimento e la comunicazione interpersonale.

Orientamento caratterizzante l'istituto è la promozione di certificazioni linguistiche internazionali: in lingua inglese Starters e Movers per la primaria, Flyers, Ket e Pet per la secondaria . Per la lingua francese Delf A2 nella secondaria. Per preparare gli studenti al conseguimento delle certificazioni si propongono corsi dedicati con docenti madrelingua che consentono momenti e attività di "full immersion".

L'istituto dedica particolare attenzione alle attività di recupero, al consolidamento degli apprendimenti e al potenziamento delle competenze degli alunni con progetti che prevedono gruppi di livello, metodologie di peer tutoring e cooperative learning, rinforzi, all'occorrenza anche individualizzati, per facilitare il benessere e l'apprendimento di ogni studente.

I tre ordini di scuola propongono percorsi formativi di educazione civica, attivati in un'ottica trasversale che coinvolge più discipline per consentire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sè e dell'io sociale. Pertanto i contenuti e gli obiettivi proposti sviluppano la



dimensione cognitiva, ma anche quella relazionale ed affettiva in quanto l'educazione civica esprime complessità, riguardando il modo di essere e di agire di ciascuno, nei rapporti con sè e con gli altri.

L'Istituto Comprensivo Quartiere Moretta promuove durante l'anno scolastico varie uscite didattiche e gite scolastiche per consentire agli alunni una riflessione più ampia sulla storia, l'arte, la cultura e l'identità territoriale alla quale appartengono. Gli studenti partecipano anche a laboratori didattici dove creare, imparare e scoprire diventa divertente, favorendo così un apprendimento guidato dall'esperienza e dal confronto interpersonale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ENGLISH AUJOURD'HUI

Attività di approfondimento della lingua inglese e francese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese e francese.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

1. Preparazione certificazioni Cambridge Starters e Movers, lingua inglese (scuola primaria, classi quarte e quinte).
2. "The Wind in the Willows", K. Grahame/B. Fenoglio (scuola secondaria, classi terze).
3. Cineforum Lingua Inglese (scuola secondaria, classi prime, seconde, terze).
4. Approfondimento e potenziamento lingua inglese (scuola secondaria, classi prime, seconde, terze).
5. Preparazione certificazione DELF A2 (scuola secondaria, quattro classi terze).
6. Cineforum lingua francese (scuola secondaria, classi seconde, terze).
7. J'Adore le Francais! (scuola primaria, classi quinte).
8. Paris! (scuola secondaria, classi terze).
9. Preparazione Concorso Prix Inter-Alpes (scuola secondaria, classi seconde, terze).
10. Recupero lingua francese (scuola secondaria, intervento individualizzato classe 3[^]C):
11. Recupero lingua inglese/ Progetto Fasce Deboli (scuola secondaria, classi prime, seconde, terze).

● LITERACY

Attività di lingua italiana, volte alla promozione della lettura e della scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua italiana.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

1. Lettura: incontro con autori (scuola secondaria, tutte le classi).
2. Servizio prestito in biblioteca (scuola secondaria, tutte le classi).
3. Aggiornamento sito biblioteca Pertini (scuola secondaria, tutte le classi).
4. Biblioteca scolastica primaria, attività di lettura/prestito (scuola primaria, tutte le classi).
5. Il Gigante delle Langhe: partecipazione alla Giuria dei ragazzi, sezione 9-11 anni (scuola primaria, classi quinte).
6. Corrispondenza epistolare (scuola primaria, classi quarte).

● SPORT E SALUTE

Attività per il potenziamento delle discipline motorie e per l'acquisizione di uno stile di vita sano e sostenibile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione motoria e allo sport.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

1. Nuoto (scuola dell'infanzia Peter Pan, sezione 5 anni).
2. Quattro passi nel parco con Sandro (scuola dell'infanzia Pippi Calzelunghe, tutte le sezioni).
3. Che sorpresa il nostro giardino (scuola dell'infanzia Pippi Calzelunghe, sezioni 5 anni).
4. Educazione motoria nella scuola primaria (scuola primaria, classi prime).
5. Mini basket- Giocare insieme (scuola primaria, classi prime).
6. Nuoto (scuola primaria, classi seconde).
7. Elementary school cheer (scuola primaria, classi terze/quarte/quinte).
8. L'Alba volley school (scuola primaria, classi terze).
9. Attività natatoria: piscina comunale (scuola primaria, classi terze).
10. Minibasket (scuola primaria, classi terze).
11. Giocare insieme (scuola primaria, classi quarte).



12. Atletica (scuola primaria, classi quinte).
13. Badminton (scuola primaria, classi quinte).
14. Pallavolo (scuola primaria, classi quinte).
15. Minibasket (scuola primaria, classi quinte).
16. Progetto educativo sci e natura (scuola secondaria, tutte le classi).
17. Partecipazione ai Campionati Studenteschi
18. Adesione a "Scuola Attiva Junior"

● ARTISTI DI SCUOLA

Attività musicali, artistiche e di espressione corporea che prevedono l'utilizzo anche di linguaggi alternativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi



Potenziamento delle competenze in ambito artistico, musicale e dell'espressione corporea.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

1. Street art green (scuola dell'infanzia Peter Pan, sezione A/B).
2. Girotondo per il mondo (tutte le scuole dell'infanzia).
3. Arte in prima (scuola primaria, classi prime).
4. Progetto coro (scuola primaria, classi prime).
5. Teatro classi quarte (scuola primaria, classi quarte).
6. Ceramicarte (scuola secondaria, classi prime, 2^A-C-D-E).
7. Continuità classi quinte (scuola secondaria e classi quinte primaria).
8. Collettivo flauti Pertini Da Vinci (scuola secondaria, classi 1^A, 2^A-3^A).
9. Orchestra di chitarre (scuola secondaria, classi 1^A-2^A-3^A).
10. Orchestra di chitarre Pertini-Liceo Musicale (scuola secondaria, classi 1^A-2^A-3^A).
11. Partecipazione a un concerto sinfonico oppure operistico (scuola secondaria).
12. Partecipazione alla Rete Regionale Flauti Toscana, Piemonte, Lazio e Umbria (scuola secondaria, classi 1^A-2^A-3^A).
13. Concorsi musicali (scuola secondaria, classi 1^A-2^A-3^A).
14. Orchestra provinciale (scuola secondaria, classe 3^A).
15. Continuità Liceo Musicale classe pianoforte (scuola secondaria, classe 3^A).
16. Partecipazione a un corso o concorso flautistico (scuola secondaria, classi 1^A-2^A-3^A).
17. La cornice del flauto traverso (scuola secondaria, classe 1^A).
18. Progetto Coro classi Prime Scuola Secondaria Primo Grado e alunni indirizzo musicale
19. Progetto Continuità Classe di Clarinetto con Liceo Musicale Da Vinci

● PER TUTTI E PER CIASCUNO

Attività di recupero delle difficoltà di apprendimento e potenziamento delle competenze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, espressive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno



Approfondimento

1. Recupero e potenziamento linguistico (scuola primaria, classe 2^A).
2. Progetto fasce deboli (scuola primaria e secondaria).
3. Progetto fasce deboli (scuola secondaria, classi 1^C-2^D).
4. Alfabetizzazione (scuola secondaria).
5. Progetto fasce deboli/lingua inglese (scuola secondaria).
6. Attività pluridisciplinari di recupero e supporto alla preparazione dell'esame finale (scuola secondaria, classe 3^C).
7. Recupero lingua francese (scuola secondaria, classe 3^C intervento individualizzato).
8. Recupero di italiano classi seconde (scuola secondaria, classe 2^C o 2^E).
9. Corso di avviamento al latino/recupero di grammatica (scuola secondaria, classi 3^A-B-C-D).

● INCLUSIONE-INTEGRAZIONE

Attività didattiche inclusive per la piena partecipazione di tutti gli alunni alla vita scolastica, mirate alla valorizzazione personale e alla conoscenza dell'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione del benessere di tutti gli alunni attraverso la costruzione attiva e creativa delle competenze personali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

1. Educazione all'affettività (scuola secondaria, classi 3^A-B-C-D).
2. Un patentino per lo smartphone (scuola secondaria, classi prime).
3. Progetto classi prime primaria svolto dalla psicologa dell'istituto (scuola primaria, classi prime).
4. Sportello psicologico per tutto l'istituto.
5. Accoglienza (tutte le scuole dell'infanzia).
6. Orientamento e continuità (scuole dell'infanzia, primaria e secondaria).
7. Percorsi di educazione civica proposti nella scuola dell'infanzia, nella primaria e nella secondaria.

● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Attività per l'acquisizione di competenze sociali e di cittadinanza attiva, volte al miglioramento delle relazioni interpersonali in tutti i contesti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Approfondimento

1. Plogging (scuola secondaria, classi prime).
2. Attenti allo spreco (scuola secondaria, classe 2^AC).
3. Economia circolare e corretta gestione dei rifiuti (scuola primaria, classi prime, seconde e quarte).
4. The Wind in the willows (scuola secondaria, classi 3^AA-B-C-D).
5. Orto botanico (scuola secondaria, classi 1^AA-B-C-D-E).
6. AmbientAzioni: progetto d'Istituto per la conoscenza e la tutela dell'ambiente.
7. Percorsi di educazione civica svolti dai tre ordini di scuola dell'Istituto.

● ORIENTAMENTO E ACCOGLIENZA

Attività per promuovere negli alunni un positivo inserimento nell'ambiente scolastico e per favorire il passaggio tra i vari ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Sviluppare negli alunni il benessere e promuovere una maggiore conoscenza di sè e delle proprie potenzialità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

1. Accoglienza (scuola dell'infanzia).
2. Orientamento e continuità (scuole dell'infanzia, primaria e secondaria).

● MATEC LAB

Attività laboratoriali per l'approfondimento e la ricerca in ambito logico-matematico e scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in ambito logico-matematico e scientifico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

1. Corso di scacchi (scuola secondaria, classi seconde).
2. Croce Rossa-Corso BLS-Primo Soccorso (scuola secondaria, classi seconde).
3. Orto botanico (scuola secondaria, classi prime).
4. Progetto OrtoGrafia (scuola primaria, classi prime).



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Questo tipo di attività consentirà di apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti.

Gli interventi saranno orientati a costruire il sapere necessario affinché gli allievi imparino a confrontarsi e collaborare con i compagni, suddividendosi i compiti per creare un orto botanico seguendo le varie fasi e utilizzando le attrezzature tecniche e tecnologiche idonee.

L'approccio interdisciplinare che questo tipo di attività consente, permetterà agli allievi di riconoscere i legami fra le varie discipline per una visione sempre più globale del sapere.

Oltre a questo, la riqualificazione tecnologica ed estetica degli ambienti scolastici favorirà il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità come portavoce di iniziative volte alla salvaguardia e alla cura del Pianeta.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un orto didattico innovativo e sostenibile, all'interno del plesso di scuola primaria Umberto Sacco, che permetterà alle studentesse e agli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

Sono stati acquistati quattro kit Orto Perfetto Biodiverso, un kit Horto Mio Plus, un estrattore di oli essenziali e un essiccatoio per erbe aromatiche. I kit Orto Perfetto Biodiverso, installati nella parte esterna della scuola, sono composti da quattro cassoni che contengono il terriccio, irrigati con un sistema di tubature che consentono l'irrigazione a pioggia. Le alunne e gli alunni, oltre a sperimentare la coltivazione vera e propria dell'orto, potranno anche comprendere ciò che avviene nei differenti livelli trofici dell'ecosistema grazie al Bug Hotel che ospiterà gli insetti utili (probi) e alla compostiera che permetterà loro di osservare come avviene la



decomposizione degli organismi vegetali.

Il sistema Horto Mio Plus, installato nell'atrio del plesso, consente la coltivazione idroponica. Si tratta di una tecnica che permette la coltivazione delle piante fuori suolo, attraverso l'utilizzo dell'acqua, nella quale vengono sciolte sostanze nutritive adatte per far crescere le piante velocemente e in salute. Questa pratica permette un migliore controllo dell'approvvigionamento idrico e nutrizionale. Con i sistemi chiusi che recuperano la soluzione nutritiva non utilizzata dalle piante e la riciclano, si può avere un risparmio di acqua fino all'80-90% rispetto alla coltivazione tradizionale su suolo. Questa riduzione degli sprechi e delle perdite di acqua e di nutrienti porta conseguentemente a un minor impatto ambientale.

I diversi kit sono dotati di un set di monitoraggio basato su Arduino MKR WiFi con sensoristica digitale, preprogrammato e configurato per il monitoraggio della Conducibilità Elettrica (EC) e dell'umidità del terreno, attraverso una dashboard consultabile via browser, con controllo automatico delle soglie relative alle fasi di coltivazione.

In particolare i cassoni esterni comprendono sensori per monitoraggio e registrazione dei dati agroambientali WED, il Kit base di florovivaismo Campagna Amica, il Kit di spettrofotometria digitale (WELAB) e tablet operativi di funzionamento. Ciò permetterà agli alunni di mettere in campo le loro competenze tecnologiche, matematiche e scientifiche e di gestire in modo autonomo e visualizzare l'evoluzione dei loro orti.

Le bambine e i bambini potranno sperimentare in modo attivo pratiche che favoriscano l'evoluzione di alcune competenze scientifiche come il porsi delle domande, spiegare i fenomeni in modo scientifico, predire i cambiamenti, verificare le predizioni tramite osservazioni che generano



nuove conoscenze, interpretare i dati raccolti giungendo a conclusioni che spieghino i fenomeni che accadono nei due differenti tipi di coltivazione.

Una volta realizzato il raccolto dei prodotti orticoli, i bambini avranno modo di sperimentare anche la trasformazione di risorse primarie (piante e fiori), attraverso l'utilizzo dell'essiccatoio e dell'estrattore con i quali potranno produrre polveri di erbe aromatiche e oli essenziali.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● AmbientAzioni

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Rendere i bambini e le bambine consapevoli che dall'iniziativa dei singoli si può arrivare a un ambiente più sano e protetto

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

AmbientAzioni

AmbientAzioni è un progetto ideato per tutti gli alunni e le alunne e per tutti i docenti e il personale ATA dell'Istituto Comprensivo Quartiere Moretta. Come si può evincere dal titolo, AmbientAzioni raccoglie in sé azioni educative volte a promuovere in tutti gli attori della comunità educante cambiamenti nell'atteggiamento nei confronti dell'Ambiente con una prospettiva sia individualmente sia a livello di comunità. Anche la Scuola può essere ambiente perché rappresenta un luogo e un gruppo di persone accomunate da prospettive, interessi, idee ed emozioni.

AmbientAzioni, con prospettiva e dimensione interdisciplinare e verticale, vuole guidare gli alunni, attraverso la lettura da più punti di vista (scientifico, letterario, sociologico...), a vivere in simbiosi con l'ambiente e a essere cittadini consapevoli, responsabili, attenti e coinvolti nel processo di cambiamento che l'umanità intera sta affrontando.



Il periodo storico che stiamo vivendo sta mettendo in evidenza quanto siano catastrofiche le conseguenze dell'inquinamento atmosferico, il cambiamento climatico è ormai evidente in ogni luogo della Terra. Anche nel territorio a noi più prossimo, le Langhe.

E' quindi indispensabile che nella scuola di oggi l'Educazione Ambientale diventi imprescindibile e metta in moto percorsi nuovi, in ambiti trasversali e mirati a formare futuri cittadini consapevoli. Il cambiamento dell'atteggiamento può avvenire anche e soprattutto partendo da azioni quotidiane quali il rispetto degli ambienti scolastici (dove gli alunni trascorrono molte ore), l'insegnamento del corretto utilizzo di strutture, arredi e sussidi didattici, perché è dovere di ognuno ed espressione di senso di responsabilità e consapevolezza non arrecare mai danno al patrimonio della scuola.

Ambiente è una parola complessa che contiene in sé moltissimi significati, è sinonimo di spazio, di luogo, di ecosistema e di territorio:

- l'ambiente naturale,
- l'ambiente sociale,
- l'ambiente culturale,
- l'ambiente urbano,
- l'ambiente virtuale,
- l'ambiente materiale.

Occorre cercare di riconnettere l'individuo all'ambiente che lo circonda promuovendo benessere non solo individuale ma anche collettivo. Questo può avvenire sensibilizzando gli alunni (fin dalla scuola dell'infanzia) alle problematiche ambientali

Compito della scuola è quindi diffondere nuove pratiche comportamentali ed educare gli alunni al rispetto e all'amore per l'ambiente affinché essi possano divenire adulti eco-consapevoli.

Riferimenti:

- Agenda 2030
- Miur: linee guida



- Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile: SDG (*Sustainable Development Goals*) Nazioni unite 2015
Punto 11,6 ridurre l'impatto ambientale procapite delle città, presentando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti.
Punto 13 Lotta al cambiamento climatico

Inquadramento e descrizione delle tematiche

La scuola è il luogo dove i cittadini di domani vengono formati, guidati alla conoscenza di ciò che li circonda. Gli obiettivi che AmbientAzione si prefigge sono:

- Maggiore consapevolezza dell'ecosistema in cui viviamo
- Saper riconoscere le cause che creano inquinamento ambientale
- Saper riconoscere energie rinnovabili e non
- Saper sprecare meno risorse
- Favorire la disseminazione di nuove pratiche e comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente
- Promuovere lo sviluppo di *life skills* cruciali per affrontare insieme i bisogni del proprio tempo e comprendere complessità e urgenze.
- Attivare in maniera definitiva e condivisa dai tre ordini di scuola la raccolta differenziata
- Educare a uno stile di vita sostenibile e rispettoso del pianeta.
- Promuovere corretti stili di vita
- Promuovere iniziative e idee innovative atte a dare consapevolezza che ogni ambiente deve essere protetto e curato.
- Promuovere la cura dell'orto botanico del plesso Pertini
- Favorire la conoscenza delle stagioni e del ciclo di crescita dei vegetali alla scuola Primaria tramite il kit idroponico e Orto perfetto biodiverso.

Il nostro Istituto vuole essere in assoluta sintonia con il patrimonio ambientale e per arrivare a questo ambizioso obiettivo lavora incessantemente perché proprio tutti, adulti e bambini riconoscano l'importanza del territorio e dei beni comuni, l'educazione alla salute e ai modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nei plessi delle Scuole dell'Infanzia la rete internet risulta spesso deficitaria, nonostante vi siano le infrastrutture informatiche.

Pertanto i destinatari principali sono gli insegnanti e gli alunni delle scuole dell'Infanzia.

Il risultato atteso è rendere stabile la copertura della rete Wi-Fi, anche mediante una maggior sinergia con il Comune di Alba, in capo al quale sono la maggior parte delle utenze.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alla Scuola Primaria U. Sacco sono attive due biblioteche, una per le classi prime e seconde e una per il triennio successivo. Ci si ripromette di catalogare digitalmente il patrimonio librario ivi presente per una fruizione più pratica e moderna. Si prevede inoltre di dotare entrambe le sale lettura di strumenti informatici per renderle ambienti di apprendimento maggiormente interattivi.

Alla scuola Secondaria Pertini c'è una biblioteca, il cui catalogo è già informatizzato. Anche in questo caso si desidera



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

implementare la dotazione informatica presente nella biblioteca.

In entrambi gli ordini di scuola si avvierà una progettazione per avvalersi maggiormente delle potenzialità offerte da MLOL.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevedono iniziative di formazione rivolte a tutti i docenti, non solo a quelli di settore, inerenti alle pratiche didattiche innovative che vedano il digitale protagonista (es. coding, pensiero computazionale, robotica, fin dalla Scuola dell'Infanzia), affinché la portata del digitale sia estesa a tutte le discipline e non solo a quelle di tipo tecnologico e informatico.

Per fare questo si rafforzeranno i contatti con il territorio, in particolare con la rete degli animatori digitali (Equipe Formativa territoriale) e con l'Hub #LaScuolaNonSiFerma, per partecipare ad iniziative di formazione condivisa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ALBA-CORSO PIAVE - CNAA85501X

ALBA - VIA CENCIO - CNAA855021

ALBA-VIA RORINE - CNAA855032

ALBA - VIA RIO MISURETO - CNAA855043

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per i bambini dei 3 e 4 anni è prevista la compilazione di una scheda sintetica inerente all'area relazionale, linguistica, grafo-motoria.

Per i bambini dell'ultimo anno la commissione continuità cittadina ha elaborato un documento di passaggio alla scuola primaria.

Allegato:

scheda valutazione.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Rapporto tra pari e con gli adulti

Gioco libero

Allegato:

Scheda continuità.pdf



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ALBA QUARTIERE MORETTA - CNIC855003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Vedasi dettaglio Scuola dell'Infanzia

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione civica segue i criteri di valutazione comuni a tutte le discipline espressi con il giudizio descrittivo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Vedasi dettaglio Scuola dell'Infanzia

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedasi dettagli Scuola Primaria e Secondaria



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedasi dettagli Scuola Primaria e Secondaria

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedasi dettagli Scuola Primaria e Secondaria

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vedasi dettaglio Scuola Secondaria

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ALBA - QUART. MORETTA-PERTINI - CNMM855014

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta una dimensione importante dell'insegnamento perché incide notevolmente sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità nei ragazzi, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita. Gestire bene la valutazione è fattore di qualità dell'insegnante e della sua stessa azione educativa e didattica.

A titolo esemplificativo si allegano rubriche di valutazione di Italiano (tema, riassunto), di Matematica e di Lingue straniere.



Allegato:

Rubriche valutative secondaria di primo grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione civica segue i criteri di valutazione comuni a tutte le discipline espressi con il giudizio descrittivo.

Criteri di valutazione del comportamento

Osservazione del processo di accettazione e interiorizzazione delle regole condivise applicate ai vari contesti e situazioni scolastiche

Allegato:

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Prove di valutazione in itinere e sommative

Maturazione degli obiettivi e delle competenze attese

Il mancato conseguimento delle ore minime di frequenza (75% del monte ore totale) comporta esclusione dallo scrutinio finale e non ammissione alla classe successiva, ai sensi del DPR 122/2009 art. 14, c.7.

Dialogo con la famiglia

Aver riportato sanzioni disciplinari di particolare entità



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Prove di valutazione in itinere e sommative

Maturazione degli obiettivi e delle competenze attese

Superamento delle ore minime di frequenza, ai sensi del DPR 122/2009 art. 14, c. 7.

Dialogo con la famiglia

Aver riportato sanzioni disciplinari di particolare entità

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ALBA-BORGIO MORETTA - CNEE855015

Criteria di valutazione comuni

Dall'anno scolastico 2020-2021 nella Scuola Primaria i giudizi descrittivi hanno sostituito i voti numerici nell'impianto della valutazione periodica e finale per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, inclusa l'Educazione civica. La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze in un processo circolare fra attività di progettazione e processi di valutazione. Nel complesso, l'introduzione dei giudizi descrittivi si inquadra in una prospettiva di valutazione preminentemente formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La definizione degli strumenti e delle modalità di applicazione della valutazione tramite i giudizi descrittivi è stata oggetto dell'Ordinanza del 4 dicembre 2020, accompagnata dalle Linee Guida. Attraverso azioni di formazione, coordinate dal Prof. Alessio Tomassone, gli insegnanti hanno lavorato per saldare il momento della valutazione con quello della progettazione didattica centrando la riflessione in particolare sui punti seguenti:

1. l'individuazione delle caratteristiche intrinseche agli obiettivi valutabili
2. i descrittori dei livelli di apprendimento indicati nelle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione per la formulazione dei giudizi descrittivi nella Scuola primaria



3. i criteri applicati di descrizione e contestuale valutazione degli apprendimenti

In particolare gli obiettivi si riferiscono ad apprendimenti osservabili e sono descritti nell'ambito della progettazione annuale in modo che non creino ambiguità interpretative e siano coerenti con i traguardi di sviluppo delle competenze; inoltre gli obiettivi scelti come oggetto di valutazione includono sia il processo cognitivo attraverso il quale avviene l'acquisizione degli apprendimenti sia il contenuto disciplinare nelle sue diverse tipologie:

contenuti di tipo fattuale – come terminologia, informazioni, dati e fatti

contenuti concettuali – come classificazioni e principi

contenuti procedurali – ad esempio algoritmi e sequenze di azioni

contenuti metacognitivi – imparare a imparare, riflessione sul processo

Per l'elaborazione del giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, sono stati individuati 4 differenti livelli di apprendimento e i relativi descrittori, in analogia con i livelli e descrittori adottati per la certificazione delle competenze (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione)

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificata, la valutazione espressa attraverso i giudizi descrittivi fa riferimento agli obiettivi individuati nel PEI – Piano Educativo Individualizzato, mentre per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento si tiene conto del PDP – Piano Didattico Personalizzato.

I criteri applicati che descrivono gli apprendimenti e -contestualmente- sono il cuore della valutazione degli apprendimenti conseguiti e delle competenze attese ed esplicite sono l'individuazione della SITUAZIONE nota o non nota in cui l'alunno si trova a svolgere la prova; le RISORSE reperite autonomamente o fornite dall'insegnante; la CONTINUITA' dimostrata nel perseguire l'obiettivo; l' AUTONOMIA informativa, formativa e procedurale.

A livello metodologico l'elaborazione del giudizio descrittivo tiene conto della pluralità di strumenti messi a disposizione degli insegnanti come i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali, le prove di verifica, gli elaborati scritti per la raccolta delle informazioni sul processo di apprendimento degli alunni e sul livello di acquisizione di uno specifico obiettivo, inclusa l'autovalutazione degli alunni secondo criteri definiti dagli organi collegiali e indicati nel curriculum d'Istituto. Inoltre, ogni prova genera un feedback per l'alunno e la famiglia che deve essere COMPRENSIBILE (espresso con un linguaggio chiaro che gli alunni possano capire), CONTESTUALIZZATO (riferito ai criteri di valutazione), EQUILIBRATO (focalizzato sia sugli aspetti positivi della prova, sia sulle aree di miglioramento) e PROATTIVO (con riferimento al percorso precedente e alle modalità per migliorare i futuri prodotti) L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.



La valutazione di IRC continua invece a seguire le modalità consuete, ovvero la dicitura con giudizio sintetico (sufficiente, buono, distinto, ottimo).

Allegato:

descrittori-livelli-apprendimento-scuola-primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione civica segue i criteri di valutazione comuni a tutte le discipline espressi con il giudizio descrittivo.

Criteri di valutazione del comportamento

Osservazione del processo di accettazione e interiorizzazione delle regole condivise applicate ai vari contesti e situazioni scolastiche

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Prove di valutazione in itinere e sommative

Maturazione degli obiettivi e delle competenze attese

Il mancato conseguimento delle ore minime di frequenza (75% del monte ore totale) comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva, ai sensi del DPR 122/2009 ,art.14, c.7.

Dialogo con la famiglia



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali è pratica comune di tutti gli ordini di scuola cercare il maggior coinvolgimento possibile di tutti gli alunni, sulla base delle proprie potenzialità e peculiarità. Gli obiettivi da inserire nei PEI e nel PDP vengono condivisi tra i docenti di sostegno e curricolari, dopo confronto con i curanti e in accordo con la famiglia. Il monitoraggio dei PEI avviene mediante osservazioni sistematiche e con una verifica a fine primo quadrimestre e a fine anno. Per valorizzare la figura e il ruolo dell'insegnante di sostegno come docente di classe a tutti gli effetti, da quest'anno scolastico 2022-23 alcuni docenti di sostegno della Scuola Primaria svolgono delle discipline curricolari (e in quella fascia oraria si scambiano con il collega di materia), mentre alla Secondaria alcuni docenti di sostegno svolgono la funzione di coordinatori di classe. A livello interculturale la scuola partecipa al tavolo di progettazione cittadino e destina delle ore al progetto "fasce deboli" per supportare in particolare gli alunni stranieri di nuovo arrivo. Le attività di recupero/potenziamento più efficaci sono quelle in piccolo gruppo, in cui accanto ai bambini in situazione di difficoltà ci siano anche alunni della classe con buon livello di apprendimento, al fine di attivare una forma di peer tutoring.

Punti di debolezza:

Occorre evidenziare maggiormente i bisogni educativi e formativi degli alunni meritevoli e risponderli con attività mirate e specifiche. Per gli alunni non italofofoni le ore di affiancamento e rinforzo non sono comunque misurate alla portata delle loro necessità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola attraverso incontri specifici con la famiglia e i servizi sanitari e socio assistenziali di riferimento, a seconda delle necessità e delle potenzialità di ciascun alunno, predispone e condivide con tutti i soggetti coinvolti, percorsi e strategie mirati al conseguimento degli obiettivi educativi e didattici individuati come prioritari nello sviluppo del singolo studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Famiglia dell'alunno, docenti (curricolari e di sostegno) operanti nella classe in cui è inserito, Dirigente scolastico, terapisti di riferimento, assistenti alle autonomie (se associati allo studente).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I docenti coinvolgono la famiglia nella stesura del PEI e la invitano a collaborare attivamente alla sua attuazione. Si realizza così, attraverso una collaborazione costante con la scuola, un monitoraggio puntuale dell'efficacia delle azioni messe in atto, una revisione migliorativa in itinere (se necessaria) e finale del progetto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione, in linea con le vigenti indicazioni ministeriali, discendono dagli obiettivi prefissati ed esplicitati nel PEI o nel PDP di ogni singolo alunno. La formulazione delle valutazioni viene personalizzata per meglio descrivere il profilo d'apprendimento dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il Collegio dei docenti ha individuato al proprio interno un'apposita commissione di lavoro di cui fanno parte insegnanti dei tre ordini al fine di agevolare il passaggio degli studenti tra un ordine e condividere informazioni su percorsi educativi/didattici attuati nei singoli plessi e/o progettare attività in verticale. I docenti stilano un apposito modello previsto dal protocollo di continuità interno ad HRete che descrive e documenta il percorso degli alunni nelle fasi di passaggio tra infanzia e primaria, primaria e secondaria di primo grado e scuola secondaria di primo grado e di secondo grado. I docenti hanno la facoltà di scegliere se compilare tale documentazione in modo discorsivo o per punti d'interesse. Sono previste misure di accompagnamento dei ragazzi per l'inserimento nella successiva realtà scolastica che si esplicano attraverso la trasmissione di informazioni e notizie utili. I docenti della scuola secondaria di primo grado predispongono un percorso di orientamento in vista del passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.



Approfondimento

Dallo scorso anno scolastico la nostra istituzione scolastica si è dotata di un protocollo di accoglienza per l'inserimento degli alunni stranieri.

Allegato:

Protocollo di accoglienza alunni stranieri 2022.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Si allega il piano elaborato dal Collegio docenti e approvato dal Consiglio di Istituto nell'anno scolastico 2020-21 e tuttora vigente.

Allegati:

SIGNED-Regolamento_per_la_DDI_aggiornato.pdf



Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo è articolata su un organigramma che comprende collaboratori del DS, Funzioni strumentali, referenti di plesso, addetti alla sicurezza, commissioni di lavoro, referenti di progetti. Dal punto di vista amministrativo e burocratico, le attività della segreteria si svolgono nel preciso intento di perseguire il corretto andamento e l'efficacia dell'azione amministrativa, garantendo il diritto allo studio degli alunni e provvedendo alla gestione puntuale delle carriere dei docenti.

Nell'attribuzione degli incarichi prevale la disponibilità data dagli insegnanti, la valutazione delle competenze di ognuno e delle inclinazioni personali.

I collaboratori scolastici supportano i docenti nella gestione dei plessi dal punto di vista logistico e nella predisposizione dei locali, con una particolare attenzione alla pulizia e al decoro degli ambienti. Collaborano inoltre con i docenti nell'assistenza e vigilanza sugli alunni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del DS in caso di assenza, coordinamento delle attività dei docenti, osservanza delle scadenze, diffusione informazioni e coordinamento progettuale.	2
Funzione strumentale	- Funzione strumentale PTOF - Funzione strumentale attività musicali (suddivisa tra due docenti) - Funzione strumentale inclusione (suddivisa tra due docenti) - Funzione strumentale valutazione	3
Responsabile di plesso	Coordinamento organizzativo e logistico del plesso. Sostituzione dei colleghi assenti, gestione rapporti con le famiglie, uso degli spazi comuni.	5
Animatore digitale	Promozione di iniziative volte a consolidare le pratiche didattiche incentrate sul digitale e i media. Controllo funzionalità apparecchiature informatiche e coordinamento con l'assistente tecnico.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Sostituzione colleghi assenti, svolgimento di progetti di potenziamento e rinforzo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	Sostituzione colleghi assenti, progetti di alfabetizzazione e rinforzo linguistico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintendere all'attività amministrativa, negoziale e contabile della scuola. Coordinare i collaboratori scolastici e gli aspetti di funzionamento dei plessi dal punto di vista logistico.

Ufficio protocollo

Gestione e smistamento posta in entrata e in uscita

Ufficio acquisti

Attività negoziale, consultazione del MEPA, contratti con i fornitori ecc...

Ufficio per la didattica

Gestione carriere alunni, nulla osta, iscrizioni, comunicazioni alle famiglie

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione assenze personale, carriere, domande di pensione, graduatorie di istituto, convalida punteggi personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: HRete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

HRete ha lo scopo di tenere vivo tra scuole il dialogo e lo scambio di buone pratiche relativamente all'inclusione, aggiornarsi in merito alle novità legislative e alle documentazioni da produrre, condividere criticità e proposte. La Scuola Capofila è l'IC Alba Centro Storico.

Denominazione della rete: Rete di ambito territoriale



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Scuola capofila è l'IIS Umberto I di Alba. La rete di scopo gestisce i fondi per la formazione del personale, sulla base delle iniziative intraprese dalle singole scuole e promuove corsi di formazione centralizzati a proposito di alcune tematiche di interesse generale e comune: es. percorso formativo per i docenti in anno di formazione e prova, formazione sull'inclusione.

Denominazione della rete: Hub Territoriale "La Scuola non si ferma"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola capofila è l'IC di Govone. L'Hub territoriale è nato nel 2020 in occasione del primo lockdown, per condividere buone pratiche, in particolar modo legate alla DAD. Vista la ricchezza dell'esperienza, si è deciso di proseguire, soprattutto per far convogliare bisogni formativi condivisi dalle scuole aderenti alla rete, in modo tale da organizzare percorsi formativi qualificati con risparmio economico da parte delle scuole. Durante gli incontri dell'Hub avviene inoltre un costante confronto circa le sfide che di volta in volta coinvolgono le scuole: es. valutazione scuola primaria ai sensi dell'OM 172/2020, PNRR ecc...

Denominazione della rete: Rete contro la dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete contro la dispersione scolastica ha come perno la Scuola Apro, che accoglie studenti delle scuole secondarie di primo grado di Alba e dintorni con percorsi scolastici non regolari (specialmente pluri- ripetenti inseriti in classe seconda), inserendoli nei propri laboratori di carattere professionale. Il progetto "Scuola- formazione" prevede pertanto la frequenza dell'Apro per tre giorni alla settimana e la frequenza scolastica per i restanti due giorni. Alla fine dell'anno scolastico l'alunno accede direttamente all'esame di Stato, con un programma personalizzato e incentrato sull'esperienza svolta. Gli indirizzi presenti all'Apro sono cucina, moda, acconciatura ed estetica, meccanica ed elettronica.

Denominazione della rete: BIBLOH'!

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete nazionale di biblioteche scolastiche "Bibloh!" ha per scopo l'accesso gratuito a contenuti multimediali quali quotidiani, riviste, romanzi e saggi. Possono accedere alla consultazione e al prestito docenti e alunni. Grazie all'adesione alla Rete è inoltre possibile catalogare le risorse librerie della scuola con il programma "Clavis", programma professionale di catalogazione digitale condivisa.

Denominazione della rete: Alba musica in rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Alba musica in rete" unisce l'IC Alba Quartiere Moretta e il Liceo Classico "Leonardo Da Vinci", presso il quale è attivo un indirizzo musicale. In virtù della rete, i docenti di strumento dell'indirizzo



musicale della secondaria "Pertini" e i docenti del "Da Vinci" svolgono alcune attività condivise, specie quelle di orientamento, di preparazione di iniziative quali concerti e manifestazioni e di coro.

Denominazione della rete: Rete interregionale dei flauti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete interregionale dei flauti unisce scuole in cui si pratica lo studio del flauto traverso.

Denominazione della rete: Rete degli animatori digitali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete degli animatori digitali (Equipe formativa territoriale - EFT) ha lo scopo di condividere buone pratiche e diffondere metodologie didattiche innovative legate al digitale. La rete è anche un contesto di reciproco supporto tra animatori digitali.

Denominazione della rete: La grandezza dei piccoli

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete che riunisce scuole dell'Infanzia e promuove formazione per i docenti.

Denominazione della rete: Tavolo sulla disabilità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'ente capofila di tale rete è il Consorzio Socio Assistenziale Alba- Langhe - Roero.

Il tavolo si propone di raccogliere le esigenze dell'utenza e individuare misure concrete che agevolino



l'inclusione di minori con disabilità.

Denominazione della rete: Tavolo sull'Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'ente capofila di questo Tavolo è il Comune di Alba coadiuvato da Cooperative e Fondazioni.

La mission del Tavolo è la realizzazione di progetti di orientamento precoce e a lungo termine per consentire agli alunni di sviluppare una corretta visione delle proprie capacità e permettere loro di scegliere il percorso di studi che più le valorizzi, nell'ottica dell'educazione permanente.

Denominazione della rete: Tavolo sull'Intercultura



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'ente capofila di tale rete è il Comune di Alba.

La rete si occupa di mettere in sinergia buone pratiche educative inclusive a favore delle classi in cui sono inseriti alunni stranieri e promuovere la collaborazione e il coordinamento tra istituti scolastici dell'area albese in merito di educazione interculturale.

Denominazione della rete: Settima di Dominante

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Settima di Dominante e composta da tutte le scuole a indirizzo musicale della provincia di Cuneo. Ogni anno viene istituita un'orchestra composta da tutti gli alunni delle classi terze. Sono previsti concerti in pubblico.

Denominazione della rete: Rete con il conservatorio di Alessandria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corpo docente in gioco

Attività di danzamovimento terapia per insegnanti per riappropriarsi della spazialità e dei rapporti interpersonali dopo l'emergenza Covid. Acquisizione di elementi di danzamovimento terapia da applicare anche con le classi per aumentare il benessere con e tra gli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Libri di testo digitali

Due moduli (uno base e uno avanzato) per lavorare su libri di testo digitali autoprodotti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: I nuclei fondanti delle discipline e compiti di realtà- Matematica e Italiano

Attività teorico- pratica sui fondamenti epistemologici della matematica e dell'italiano e sulla valutazione delle competenze tramite compiti di realtà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Ricerca-azione
• Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Public speaking

Attività di formazione rivolta ai docenti per migliorare le loro abilità e la sicurezza nel parlare in pubblico in occasione di assemblee con i genitori ecc... Gli elementi e le tecniche acquisite possono essere poi insegnate agli alunni, per rafforzare la loro sicurezza e avviarli a questa importante soft skill.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: La voce dell'insegnante tra passione didattica e rischio performativo

Percorso che prevede un primo incontro teorico con il foniatra, che illustri le caratteristiche



dell'apparato fonatorio e i rischi professionali connessi all'uso della voce. La seconda parte del percorso formativo sarà tenuta da un logopedista che farà svolgere esercizi di carattere "pratico" per migliorare l'impostazione e l'uso della voce.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione Writing and Reading Workshop

Formazione sulla metodologia "writing and reading workshop", rivolta ai docenti di italiano della scuola primaria e secondaria, per approcciare una nuova strategia coinvolgente e appassionante per l'insegnamento della scrittura e della lingua italiana in generale. Metodo promosso dal gruppo di lavoro Italian Writing Teachers.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Percorsi di outdoor education: come e perché "cambiare aria" nella scuola

Formazione per docenti di scuola dell'Infanzia e Primaria su come progettare unità didattiche in outdoor education, partendo dagli ambienti che ci circondano (giardino della scuola, parchi limitrofi ecc...)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Plus dotazione: osservazione dei bambini "gifted" e pratiche didattiche di rinforzo

Conoscere gli elementi indicativi di un'eventuale plus dotazione e programmare attività didattiche individualizzate, volte a valorizzare le strategie di apprendimento di questi alunni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Percorso formativo per docenti nell'anno di formazione e prova

Attività a distanza e in presenza organizzate dalla scuola capofila delle rete di ambito, vale a dire l'IIS Umberto I, finalizzate a fornire elementi della professione ai docenti di nuova nomina, promuovendo anche laboratori pratici.

Collegamento con le priorità	Autonomia didattica e organizzativa
------------------------------	-------------------------------------



del PNF docenti

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

La comunicazione efficace a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
psicologa di istituto	

Aggiornamento e formazione del personale di segreteria

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di scopo promossa da USR Piemonte